



UITS

Unione Italiana Tiro a Segno

REGOLAMENTO CAMPIONATO ITALIANO 2023

100 metri cal. 22

STANDARD 100 / OPEN 100 / DIOTTRA 100

INDICE

1. Regola generale e categorie	
1.1 Regola generale	Pag. 4
1.2 Categorie Standard 100	Pag. 4
1.3 Categoria Open 100	Pag. 5
1.4 Categoria Diottra 100	Pag. 6
2. Ottiche per categoria Standard 100	Pag. 9
Esempi di posizione di tiro	Pag. 10
Esempi di calciature	Pag. 15
3. Rest, bancone, sgabello regolabile e bandierine segnavento	Pag. 16
4. Bersagli	Pag. 16
5. Colpi di gara	
5.1 Categoria Standard 100 e Open 100	Pag. 17
5.2 Categoria Diottra	Pag. 17
6. Tempi di gara	
6.1 Categoria Standard 100 e Open 100	Pag. 18
6.2 Categoria Diottra 100	Pag. 18
7. Controllo armi e attrezzature	Pag. 18
8. Norme generali	Pag. 19
9. Comandi di gara	Pag. 20
10. Iscrizioni individuali	Pag. 20
11. Classifiche individuali	Pag. 20
12. Gara Finale del Campionato	Pag. 21
13. Squadre	
13.1 Composizione delle squadre	Pag. 21
13.2 Iscrizione delle squadre	Pag. 21
13.3 Classifica di ammissione delle squadre	Pag. 22
13.4 Finale delle squadre	Pag. 22
14. Casi di fuoco incrociato	
14.1 Fuoco incrociato "Attivo"	Pag. 23
14.2 Fuoco incrociato "Passivo"	Pag. 24
15. Valutazione dei colpi	Pag. 24
16. Determinazione e valutazione della "Mouche"	
16.1 Su bersaglio per specialità Standard 100 e Open 100	Pag. 25
16.2 Su bersaglio per specialità Diottra 100	Pag. 25

17. Situazione di parità di punteggio	Pag. 26
18. Esposizione dei bersagli	Pag. 26
19. Reclami	Pag. 27
20. Sanzioni	Pag. 27
21. Assegnazione dei Titoli	Pag. 27
21.1 Individuale	Pag. 27
21.2 Squadre	Pag. 27
22. Premiazioni	Pag. 28
22.1 Gare eliminatorie del Campionato	Pag. 28
22.2 Gara finale del "Campionato Italiano Individuale"	Pag. 28
22.3 Gara finale del "Campionato Italiano a Squadre"	Pag. 28
23. Allegati	
- Allegato "A" - Lente su diottra	Pag. 29
- Allegato "B" - Bersaglio per le specialità "Standard 100" e "Open 100"	Pag. 30
- Allegato "C" - Bersaglio per la specialità "Diottra 100"	Pag. 31
- Allegato "D" - Esempi di Rest ammessi	Pag. 32
- Allegato "E" - Norme sulle bandierine segnamento	Pag. 34

1. Regola generale e categorie

1.1 Regola generale

Le carabine, per essere ammesse a queste discipline, devono essere esclusivamente camerate per il calibro .22 LR (long-rifle); esse sono suddivise in tre gruppi:

- **STANDARD 100**
- **OPEN 100**
- **DIOTTRA 100**

E' ammessa l'accuratizzazione dell'accoppiamento calciatura-azione mediante glass bedding, unicamente eseguito con resina epossidica, per le carabine di tutte e tre le categorie (tranne casi particolari, vedi punto 1.2).

Appoggiando l'arma sul banco, il vivo di volata deve sempre puntare ampiamente sopra il bersaglio (integralmente, tutto il foglio di carta e non solo l'area con le visuali) per tutta la durata della gara. La Direzione di Gara effettuerà puntuali verifiche durante lo svolgimento della gara (***anche con l'uso di apposita dima posteriore***) al fine di garantire il rispetto di questa norma.

E' ammesso l'uso della gomitiere sul solo braccio forte, purché essa sia costituita da materiale morbido e cedevole.

Non sono ammesse gomitiere contenenti conchiglie in materiale plastico e pertanto rigido. Non è pertanto consentito utilizzare ginocchiere di tipo motociclistico (rigide) applicate ai gomiti.

Il tiratore è tenuto a conoscere e rispettare il presente regolamento.

1.2 Categoria STANDARD 100

Sono ammesse soltanto carabine dotate di caricatore, tipo Production o Super Production. Durante la gara si dovrà utilizzare un solo caricatore. In alternativa, è ammesso l'uso del falso caricatore per facilitare l'inserimento in camera di ogni singola cartuccia.

Le carabine devono essere mantenute originali alla produzione di serie; fanno fede le caratteristiche descrittive del catalogo del produttore/importatore per quanto riguarda azione, canna e calciatura.

Per nessuna ragione possono essere applicati congegni e/o utilizzati accorgimenti che alterino le caratteristiche al fine di ottenere un miglioramento delle prestazioni. A titolo di esempio esplicativo, la sostituzione dell'azione e/o della canna con parti difformi dalle originali **non è assolutamente consentita**.

Le uniche modifiche ammesse sono:

- L'asportazione delle magliette porta-cinghia.
- L'acutizzazione o la sostituzione del pacchetto di scatto.
- L'acutizzazione della giunzione calciatura-azione mediante pillar bedding realizzato con boccole coassiali alle viti. Il diametro esterno di tali boccole non dovrà essere superiore ai 14 mm.
- La sostituzione delle viti che dovranno essere di dimensioni identiche alle originali: se, per esempio, la vite originale è una M5x35 anche la vite custom dovrà essere M5x35. Le viti potranno differire solo per materiale e per tipologia d'inserito (a croce, a taglio, a brugola oppure Torx).

Tutto quanto non esplicitamente riportato come consentito è da considerarsi vietato.

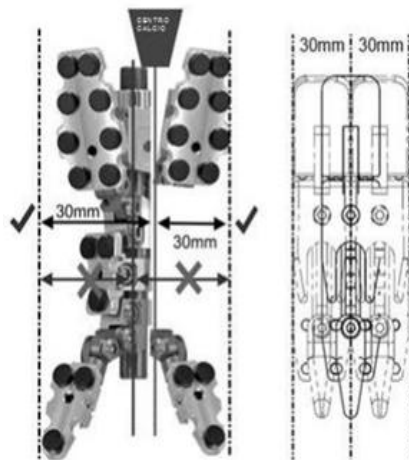
Nelle carabine dotate di calciolo regolabile in altezza, si dovrà provvedere al bloccaggio dello stesso in modo che la sua estremità inferiore non ecceda il limite più basso della proiezione della calciatura.

1.3 Categoria OPEN 100

Si possono apportare modifiche con le seguenti prescrizioni e limitazioni:

- 1.3.1** Il peso ammesso è di Kg 8,00, ottica ed accessori inclusi.
- 1.3.2** L'arma può essere a colpo singolo e pertanto priva di caricatore.
- 1.3.3** La parte che appoggia sul rest può essere piatta, con larghezza massima limitata ai 76,2 mm (3"); al fine di raggiungere tale misura è consentita l'applicazione/aggiunta di un adattatore di lunghezza libera a patto però che non sporga, anche minimamente, dall'estremità anteriore della calciatura.
- 1.3.4** Il profilo inferiore che appoggia sul rest deve essere rettilineo, privo di qualsiasi punto di aggancio e/o di ancoraggio e/o di fermo al rest.
- 1.3.5** Il punto più basso dell'impugnatura dell'arma, qualunque essa sia, non deve eccedere i 190 mm riferiti dall'asse della canna.
- 1.3.6** L'altezza della pala della calciatura non può eccedere i 180 mm. Il calciolo, se presente, può essere regolato opportunamente, a piacimento, in senso verticale sempre che il bordo più basso del calciolo stesso, regolato nella sua posizione più bassa raggiungibile, non superi la quota di 220 mm. riferiti dall'asse della canna.
- 1.3.7** Il calciolo, se presente, può essere disassato (a destra o sinistra) rispetto al centro fino ad un massimo di 30 mm.

Il calciolo può essere regolabile verso l'alto e il basso. Il calciolo può essere disassato a destra o a sinistra del centro del calcio OPPURE può essere ruotato sul suo asse verticale. Se un calciolo è composto di più parti TUTTE le parti devono essere disassate o ruotate nella stessa direzione rispetto al centro del calcio. Nessuna parte del calciolo (bordi esterni) può sporgere oltre 30 mm dall'asse centrale del calcio. L'asse centrale del calcio è una linea verticale perpendicolare all'asse della canna.



- 1.3.8 È vietato** l'utilizzo di viti, perni, pioli e/o qualsiasi altro accessorio/accrocchi di tipo regolabile posti nella parte inferiore della pala della calciatura che possano, in qualsiasi modo, consentire oppure anche solo favorire il bloccaggio della carabina nella posizione di sparo. Si rammenta ai Sigg. tiratori che infrangere tale regola causerà non solo la squalifica immediata ma questo verrà anche considerato comportamento anti-sportivo e comporterà, di conseguenza, l'azzeramento di tutti i punteggi già ottenuti nelle gare di ammissione al Campionato, l'esclusione dalla Finale e l'eventuale deferimento al Tribunale Sportivo Nazionale UITSS.
- 1.3.9 Sono vietati gli Speroni di tipo da Carabina Libera.**

1.4 Categoria DIOTTRA 100

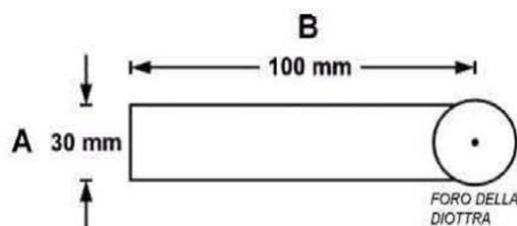
Si possono apportare modifiche con le seguenti prescrizioni e limitazioni:

1.4.1 Sono ammesse tutte le carabine configurate con mire metalliche oppure diottra.

1.4.2 Il peso ammesso è di Kg 8,00, accessori inclusi.

1.4.3 Mire:

- a) Sia i tunnel che le diottrici possono essere dotati di lenti chiare o colorate o di un filtro polarizzatore, ma è vietato qualsiasi sistema di lenti sulle mire.
- b) Nessun sistema di amplificazione della luce o di mire ottiche, sistema ottico, telescopico o cannocchiale può essere attaccato alla carabina.
- c) Una singola lente correttiva può essere montata esclusivamente sulla diottra (allegato A); in alternativa l'atleta può indossare lenti correttive o colorate.
- d) Ogni sistema di mira programmato per attivare automaticamente il meccanismo di sparo è vietato.
- e) Uno schermo può essere attaccato alla carabina o alla diottra. Lo schermo non può essere più alto di 30 mm (A) e non può estendersi per oltre 100 mm (B) dal centro dell'apertura della diottra in direzione dell'occhio che non mira. Nessuno schermo può essere utilizzato dalla parte dell'occhio che mira.



- f) Un prisma o un sistema di specchi può essere usato quando si spara dalla spalla destra e si mira con l'occhio sinistro, assicurandosi che non abbia un sistema di ingrandimento. Tali dispositivi non possono essere utilizzati quando si spara dalla spalla destra e si mira con l'occhio destro.

1.4.4 La parte che appoggia sul rest può essere piatta, con larghezza massima di 60 mm. Al fine di raggiungere tale misura è consentita l'applicazione/aggiunta di un'adattatore di lunghezza libera che non sporga dall'estremità anteriore della calciatura.

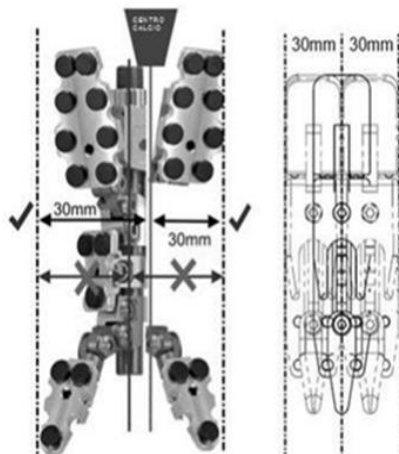
1.4.5 Il profilo inferiore che appoggia sul rest deve essere rettilineo, privo di qualsiasi punto di aggancio e/o di ancoraggio e/o di fermo al rest.

1.4.6 Il punto più basso dell'impugnatura dell'arma, qualunque essa sia, non deve eccedere i 160 mm., riferiti dall'asse della canna.

1.4.7 L'altezza del calciolo non può eccedere i 153 mm. Il calciolo, se presente, può essere regolato opportunamente, a piacimento, in senso verticale sempre che il bordo più basso del calciolo stesso, regolato nella sua posizione più bassa raggiungibile, non superi la quota di 200 mm., riferiti all'asse della canna.

1.4.8 Il calciolo, se presente, può essere disassato (a destra o sinistra) rispetto al centro fino ad un massimo di 30 mm.

Il calciolo può essere regolabile verso l'alto e il basso. Il calciolo può essere disassato a destra o a sinistra del centro del calcio OPPURE può essere ruotato sul suo asse verticale. Se un calciolo è composto di più parti TUTTE le parti devono essere disassate o ruotate nella stessa direzione rispetto al centro del calcio. Nessuna parte del calciolo (bordi esterni) può sporgere oltre 30 mm dall'asse centrale del calcio. L'asse centrale del calcio è una linea verticale perpendicolare all'asse della canna.



- 1.4.9 È vietato** l'utilizzo di viti, perni, pioli e/o qualsiasi altro accessorio/accrocchi di tipo regolabile posti nella parte inferiore della pala della calciatura che possano, in qualsiasi modo, consentire oppure anche solo favorire il bloccaggio della carabina nella posizione di sparo. Si rammenta ai Sigg. tiratori che infrangere tale regola causerà non solo la squalifica immediata ma questo verrà anche considerato comportamento anti- sportivo e comporterà, di conseguenza, l'azzeramento di tutti i punteggi già ottenuti nelle gare di ammissione al Campionato, l'esclusione dalla Finale e l'eventuale deferimento al Tribunale Sportivo Nazionale UITSS.
- 1.4.10 Sistemi di riduzione del movimento o delle oscillazioni.** È proibito ogni sistema, meccanismo o dispositivo che in maniera attiva riduca, rallenti o minimizzi i movimenti o le oscillazioni della carabina prima della partenza del colpo.
- 1.4.11** L'impugnatura a pistola per la mano destra deve essere costruita in modo tale che non si appoggi sul braccio sinistro.
- 1.4.12** Canne e tubi di prolunga non possono essere traforati in nessun modo. Sulle carabine sono proibiti compensatori e freni di bocca: ogni dispositivo o costruzione all'interno della canna o tubo, eccetto la rigatura e la camera di caruccia, è proibito.
- 1.4.13** L'appoggio per il palmo o per il polso sono proibiti. L'impugnatura a pistola, il poggia-guancia e la parte bassa del calcio non possono essere conformati anatomicamente.
- 1.4.14** L'impugnatura a pistola non si può estendere lateralmente (dalle parti) più di 60 mm dal piano verticale perpendicolare all'asse della canna.
- 1.4.15** Il punto più basso del calcio, fra l'impugnatura a pistola e il calciolo, non può estendersi sotto l'asse della canna per più di 140 mm. Questo limite non si applica alle calciature in legno.
- 1.4.16** Il punto più basso della cassa non può estendersi sotto l'asse della canna per più di 120 mm.
- 1.4.17** Non è consentito aggiungere materiale che incrementi la presa dell'impugnatura a pistola, della cassa e della parte bassa del calcio.
- 1.4.18 Sono vietati gli Speroni di tipo da Carabina Libera.**

I controlli dimensionali delle armi devono essere fatti ponendo le stesse sopra la dima prevista per la specialità ISSF Carabina.

Per tutto quello che non è contemplato nel presente regolamento fa fede il Regolamento ISSF di carabina.

Le misure riportate in questi articoli sono anche illustrate nel Diagramma di Misurazione delle Carabine e nella Tavola di Misurazione delle Carabine.

Diagramma di misurazione delle Carabine

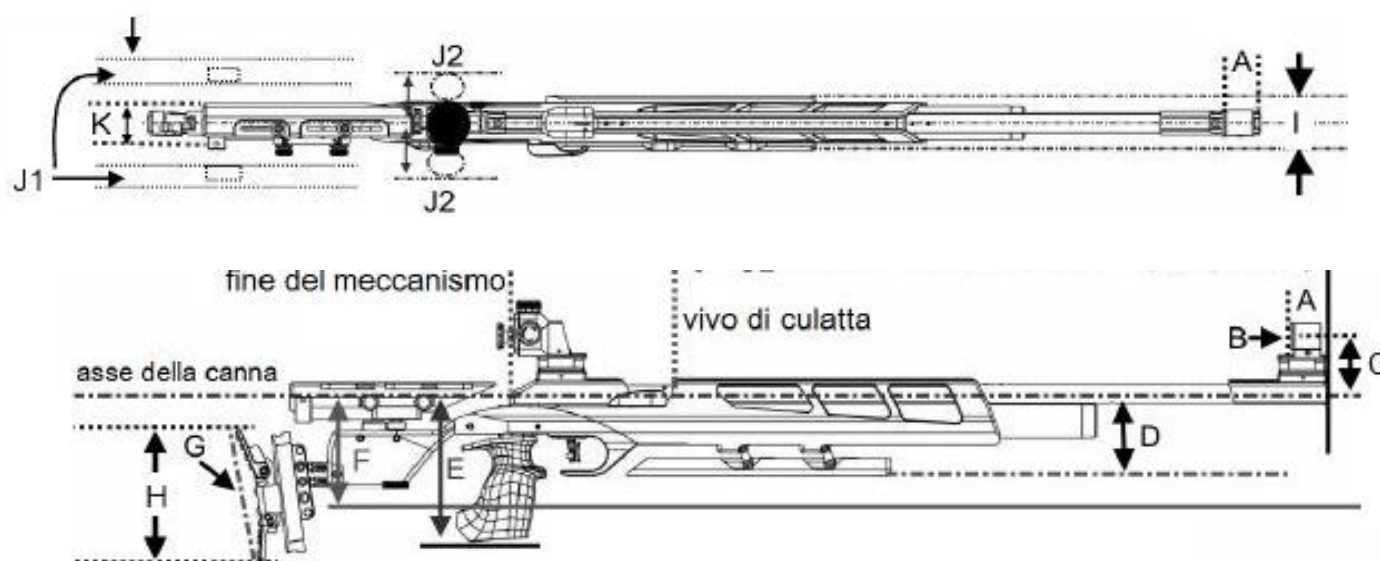


Tavola di misurazione delle carabine

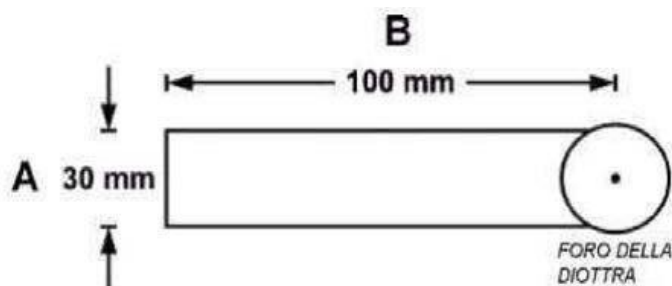
Le misure per le dimensioni C, D, E, F, J1, J2, K vanno prese dall'asse della canna.

	PARTI DELLA CARABINA	MISURE
A	Lunghezza del tunnel copri mirino	-----
B	Diametro del tunnel copri mirino	-----
C	Distanza dal centro del mirino al centro della canna	60 mm.
D	Altezza della cassa	120 mm.
E	Punto più basso dell'impugnatura a pistola	160 mm.
F	Punto più basso del calcio fra impugnatura a pistola ed il calciolo. Non si applica alle calzature in legno	140 mm.
G	Profondità del calciolo	25 mm.
H	Altezza totale del calciolo	153 mm.
I	Spessore (larghezza totale) della cassa	60 mm.
J1	Massima distanza del poggia-guancia dal piano verticale dell'asse della canna	40 mm.
J2	Massima distanza di qualsiasi parte dell'impugnatura a pistola dal piano verticale dell'asse della canna	60 mm.
K	Spostamento massimo del calciolo parallelo alla linea centrale della normale parte finale del calcio verso destra o verso sinistra (l'asse del calcio deve essere verticale)	30 mm.
L	Peso della carabina comprensivo degli organi di mira	8,00 Kg.

2. Ottiche per categoria STANDARD 100

Le ottiche (cannocchiale) per le categorie “Standard 100” e “Open 100” dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche:

- 2.1 Devono essere mantenute originali alla produzione di serie; fanno fede le caratteristiche descrittive del catalogo del produttore/importatore per quanto riguarda dimensioni delle lenti e campo di regolazione degli ingrandimenti.
- 2.2 Devono essere utilizzate con ingrandimenti **non superiori a 6,5x**.
- 2.3 Le ottiche con ingrandimenti variabili dovranno essere obbligatoriamente e fermamente bloccate mediante nastro adesivo a cura della Direzione di Gara prima dell'inizio della gara.
- 2.4 La Direzione di Gara ha il dovere di verificare prima dell'inizio della gara, utilizzando un'ottica campione e non solo verificando la posizione della ghiera di regolazione, che gli effettivi ingrandimenti dell'ottica utilizzata dal Tiratore corrispondano ai 6,5 ingrandimenti massimi consentiti.
- 2.5 Non è consentito montare sul cannocchiale ulteriori lenti con capacità di ingrandimento.
- 2.6 E' possibile montare sul cannocchiale filtri colorati che però dovranno essere obbligatoriamente già presenti e montati al momento del controllo delle armi in linea (durante i controlli di cui ai punti 2.3 e 2.4); tali filtri non dovranno apportare nessun tipo di ingrandimento.
- 2.7 **Nota:** per la categoria “Open 100” l'ottica è **consentita ad ingrandimenti liberi**.
- 2.8 Si sconsiglia vivamente qualsiasi manomissione delle ottiche utilizzate in gara come per esempio la regolazione ad ingrandimenti superiori al 6,5x consentito, ma con ghiera indicante il 6,5x così come la temporanea, furtiva, rimozione del nastro che blocca la ghiera di regolazione ingrandimenti al fine di aumentare gli stessi durante lo svolgimento della gara, ecc. Si rammenta ai Sig. Tiratori che infrangere tali regole causerà non solo la squalifica immediata ma questo verrà anche considerato comportamento anti-sportivo e comporterà l'azzeramento di tutti i punteggi già ottenuti nelle gare di ammissione al Campionato, l'esclusione dalla Finale e l'eventuale deferimento al Tribunale Sportivo Nazionale UITSS.
- 2.9 Uno schermo può essere fissato all'ottica. Lo schermo non deve essere alto più di 30 mm (A) e non più lungo di 100 mm (B) misurati dal centro del foro della diottra o dell'ottica verso il lato dell'occhio che non mira. Lo schermo non può essere usato sul lato dell'occhio che mira.



“E’ vietato bloccare con la mano debole la carabina”

La suddetta norma valida in tutte le categorie, è da intendersi:

- **“La mano debole non si deve appoggiare al bancone e la stessa deve esclusivamente sorreggere l'arma imbracciata, appoggiandosi a vista sul braccio della mano forte”**
- Come chiarimento si precisa che chiunque tenga il pollice della mano debole o qualunque altro dito della mano, appoggiato al bancone di tiro, sara’ immediatamente squalificato e deferito alla commissione di disciplina UITs per comportamento anti sportivo con conseguente esclusione dalla Finale e l'eventuale deferimento al Tribunale Sportivo Nazionale UITs.



Posizione di tiro non corretta



Posizione di tiro non corretta



Posizione di tiro non corretta



Posizione di tiro non corretta



Posizione di tiro non corretta



Posizione di tiro non corretta



Posizione di tiro corretta



Posizione di tiro corretta



Il controllo che il vivo di volata punti sopra il cartello porta bersaglio sarà effettuato posizionando, nel punto piu' basso del calciolo, una DIMA dello spessore di 30 mm

Calciature



CONSENTITA



CONSENTITA

Sono consentite poichè la parte sottostante del calciolo non è amovibile.

3. Rest, bancone, sgabello regolabile e bandierine segnamento

Le sezioni TSN organizzatrici la gara sono tenute a garantire l'efficienza e l'uniformità delle attrezzature fornite per lo svolgimento della gara: bancone, sgabello, rest della sezione e bandierine segna vento (*vedasi allegato "E"*).

Le postazioni di tiro saranno equipaggiate conformemente a quanto segue:

- 3.1 Il bancone e lo sgabello saranno uguali per tutti i tiratori e saranno forniti dall'organizzazione.
- 3.2 Per tutte le categorie è consentito l'utilizzo di rest personali, esclusivamente commerciali, al solo fine di utilizzare un cuscino di larghezza idoneo ad ospitare correttamente l'asta della calciatura avente dimensioni maggiori di quelle di serie. Resta comunque inteso che tali rest personali dovranno comunque mantenere le stesse caratteristiche di cui al successivo punto 3.4, così come il divieto di interporre qualsiasi materiale tra il cuscino del rest stesso e la calciatura della carabina. Qualora il tiratore fosse sprovvisto di rest verrà fornito dalla Sezione organizzatrice.
- 3.3 Possono essere utilizzati tutti i rest con ***possibilità di regolazione solo in altezza*** (*vedasi allegato "D"*).
- 3.4 Il piano di appoggio dell'asta della calciatura deve essere costituito, esclusivamente, da un cuscinetto riempito con sabbia o altro materiale inerte (granulato), non metallico e deve risultare modificabile al tatto. E' consentito anche l'utilizzo del solo sacchetto personale e la struttura del Rest fornita dall'organizzazione. Il sacchetto personale deve comunque rispettare le caratteristiche sopra citate
- 3.5 Non sono ammessi sacchi, cuscini, ciocchi di legno o altro materiale che non consenta al tiratore di regolare il rest in altezza.
- 3.6 Il rest va obbligatoriamente regolato prima dell'inizio della gara, momento oltre il quale non sarà più possibile intervenire in nessun modo sulla sua altezza. L'infrazione a questa norma causerà l'assegnazione di 2 (due) punti di penalità.
- 3.7 L'arma *dovrà essere "imbracciata"*, vale a dire mai appoggiata posteriormente direttamente al banco nel momento dello sparo. Infrangere tale regola causerà la squalifica immediata del tiratore.

4. Bersagli

- 4.1 I bersagli, per tutte le categorie, saranno quelli messi a punto ed approvati da UIT.S.
- 4.2 Il nome del tiratore e la relativa categoria di gara dovranno essere apposti sul bersaglio.
- 4.3 Il bersaglio dovrà riportare il punteggio parziale per ogni serie (punti e mouche) così come il totale del bersaglio completo.
- 4.4 Allegato "B" Bersaglio per specialità Standard 100, Open 100 (Mod. 10/3).
- 4.5 Allegato "C" Bersaglio per specialità Diottra 100 (Mod.12 bis).

5. Colpi di gara

5.1 Categorie Standard 100 e Open 100

- 5.1.1** Le gare di qualificazione alla finale avranno svolgimento su 40 colpi totali, 20 colpi per ognuno dei due bersagli a disposizione.
- 5.1.2** Dovranno essere indirizzati 4 colpi per ognuna delle 5+5 visuali a disposizione.
- 5.1.3** I colpi di prova sono illimitati e sono da indirizzarsi esclusivamente sulla visuale di prova, visuale in basso a destra. Tali colpi possono essere sparati in qualsiasi momento, comunque incluso nel tempo di gara a disposizione.
- 5.1.4** Non è consentito sparare più quattro colpi nella stessa visuale. Nel caso in cui in una stessa visuale si sia verificata la presenza di cinque colpi e in un'altra visuale tre soli colpi, nella visuale contenente cinque colpi sarà scartato il colpo avente valore maggiore e nell'altra sarà attribuito il punteggio dei colpi presenti. Se, inoltre, sulle 5 visuali di gara sarà presente un numero di colpi superiore a 20, per ogni colpo in più sarà applicata una penalizzazione di due punti sul punteggio totale.
- 5.1.5** Eventuali colpi sparati al di fuori delle visuali di gara così come al di fuori delle visuali di prova non saranno considerati "punteggio zero" solo ed esclusivamente se non rientreranno all'interno e/o toccheranno le cornici (anche solo tangenti al bordo esterno) delle varie visuali di gara.

5.2 Categoria Diottra 100

- 5.2.1** Le gare di qualificazione alla finale avranno svolgimento su 30 colpi totali, 15 colpi per ognuno dei due bersagli a disposizione.
- 5.2.2** Dovranno essere indirizzati 5 colpi per ognuna delle 3+3 visuali a disposizione.
- 5.2.3** I colpi di prova sono illimitati e sono da indirizzarsi esclusivamente sulla (unica) visuale di prova ubicata in basso a destra. Tali colpi possono essere sparati in qualsiasi momento, comunque incluso nel tempo di gara a disposizione.
- 5.2.4** Non è consentito sparare più di cinque colpi nella stessa visuale. Nel caso in cui in una stessa visuale si sia verificata la presenza di sei colpi e in un'altra visuale siano presenti solo quattro colpi, nella visuale contenente sei colpi non sarà conteggiato il colpo avente valore maggiore e nell'altra sarà conteggiato il punteggio dei soli quattro colpi presenti. Se, inoltre, sulle visuali di gara sarà presente un numero di colpi superiore a 30 (inteso come 15+15), per ogni colpo in più sarà applicata una penalizzazione di due punti sul punteggio totale.
- 5.2.5** Non essendoci in questo tipo di bersaglio nessun tipo di cornici alle visuali (come invece presenti nel bersaglio per le specialità Standar 100 e Open 100), tutti i colpi sparati al di fuori della visuale di prova saranno considerati "punteggio zero".

6. Tempi di gara

6.1 Categorie Standard 100 e Open 100

- 6.1.1 Il tempo a disposizione per eseguire ogni serie di 20 colpi, compresi i colpi di prova, è di 20 minuti.
- 6.1.2 Sarà cura della Direzione di Gara segnalare ai tiratori quando mancheranno cinque minuti alla fine della sessione di tiro.
- 6.1.3 L'intervallo tra le due sessioni di tiro (manche) per consentire il cambio bersaglio sarà di 5 minuti.
- 6.1.4 Ogni colpo sparato oltre il limite del tempo massimo assegnato sarà conteggiato come zero ai fini della classifica.

6.2 Categoria Diottra 100

- 6.2.1 Il tempo a disposizione per eseguire ogni serie di 15 colpi, compresi i colpi di prova, è di 20 minuti.
- 6.2.2 Sarà cura della Direzione di Gara segnalare ai tiratori quando mancheranno cinque minuti alla fine della sessione di tiro.
- 6.2.3 L'intervallo tra le due sessioni di tiro (manche) per consentire il cambio bersaglio sarà di 5 minuti.
- 6.2.4 Ogni colpo sparato oltre il limite del tempo massimo assegnato sarà conteggiato come zero ai fini della classifica.

7. Controllo armi e attrezzature

- 7.1 La Direzione di Gara ha l'insindacabile facoltà di controllare in qualsiasi momento, prima, durante e dopo lo svolgimento della gara, armi ed attrezzature impiegate.
- 7.2 Le carabine appartenenti alle categorie Open 100 e Diottra 100 dovranno essere sottoposte al controllo del peso ed al controllo di conformità della calciatura prima di accedere alle linee di tiro.
- 7.3 Il controllo armi ed attrezzatura sarà effettuato in linea. In quella sede sarà verificato con particolare attenzione che siano stati garantiti:
 - la regolazione degli accessori eventualmente applicati alla calciatura;
 - la conformità delle ottiche, sia diottrici che cannocchiali;
 - il bloccaggio delle ottiche variabili, ove previsto;
 - la conformità del rest e/o della sua regolazione;
 - il controllo che il vivo di volata punti sopra il cartello porta bersaglio. Sarà effettuato posizionando, nel punto più basso del calciolo, una DIMA dello **spessore di 30 mm.**
- 7.4 Una volta terminate le assegnazioni delle linee, prima dell'inizio della gara, il Direttore di Gara procederà al sorteggio di almeno due linee. I tiratori che occuperanno tali linee, al termine del turno di gara, lasceranno l'arma in postazione per consentire un controllo più accurato dell'arma utilizzata durante la gara. Questo controllo potrebbe anche implicare lo smontaggio dell'azione dalla calciatura; tale smontaggio sarà eseguito esclusivamente dal tiratore, in presenza del personale di gara addetto.
- 7.5 Il tiratore che si rifiuterà di sottoporsi al controllo sarà squalificato ed il punteggio ottenuto sarà azzerato.

8. Norme generali

- 8.1** Il tiro si esegue nella posizione da seduti, con carabina appoggiata soltanto anteriormente sul rest.
- 8.2** La parte posteriore della carabina non può mai essere appoggiata direttamente sul banco al momento dello sparo ma deve essere sostenuta dalla mano debole del tiratore senza interposizione di alcun tipo di materiale. L'infrazione a questa norma causerà la squalifica immediata del tiratore il quale dovrà sospendere immediatamente il fuoco ed abbandonare la linea di tiro. Si rammenta ai Sigg. Tiratori che infrangere tale regola causerà non solo la squalifica immediata ma questo verrà anche considerato comportamento anti-sportivo e comporterà l'azzeramento di tutti i punteggi già ottenuti nelle gare di ammissione al Campionato, l'esclusione dalla Finale e l'eventuale deferimento al Tribunale Sportivo Nazionale UITES.
- 8.3** E' ammesso l'uso della gomitiera soltanto sul braccio forte.
- 8.4** E' vietato l'impiego di guanti, di qualsiasi tipo e modello, sulla mano del braccio debole.
- 8.5** Gli indumenti indossati dal tiratore, dovranno presentare caratteristiche di completa flessibilità e non creare nessun tipo di ausilio per alloggiare e/o supportare la carabina in posizione di tiro.
- 8.6** Non è ammesso l'uso di giacche da tiro accademico e/o di qualsiasi tipo di giubbotti o giacche in pelle.
- 8.7** E' ammesso l'uso delle Safety Flag in sostituzione di togliere l'otturatore
- 8.8** La Sezione organizzatrice della gara, prima dell'inizio della competizione, dovrà esporre in apposito albo l'elenco nominativo dei Quadri di Gara così composto:
- Direttore di Gara
 - Delegato Tecnico UITES o Presidente di Sezione che organizza la gara (qualora preparato nella materia specifica) o da un esperto UITES di sua fiducia previa autorizzazione da parte della UITES
 - Giuria di Gara
 - Direttore di Tiro
 - Direttore Controllo armi ed equipaggiamento
 - Direttore Ufficio Classifiche
 - Commissari di linea
- 8.9** La Sezione organizzatrice ha la responsabilità di formare e preparare dovutamente i Quadri di Gara in merito al presente Regolamento ed alla sua corretta applicazione.
- 8.10** Tutto il Personale della Direzione di Gara e di servizio dovrà essere munito di cartellino d'identificazione, al fine di agevolare i concorrenti nel riconoscimento degli stessi.
- 8.11** È tassativamente vietato ai membri della gestione della Gara prendere parte alla competizione ad eccezione delle seguenti posizioni:
- Direttore controllo armi ed equipaggiamento
 - Direttore di Tiro, eccetto per la specialità in cui gareggia
 - Commissari di linea, eccetto per la specialità in cui gareggiano
 - Personale di Fossa ed esposizione bersagli

9. Comandi di Gara

La Direzione di Gara dovrà utilizzare solo ed esclusivamente i seguenti comandi di gara:

- **Tiratori: 5 minuti all'inizio della gara.**
- **Tiratori: Pronti.**
- **Inserire gli otturatori o togliere la *safety flag*.**
- **Fuoco !** (contestualmente a questo comando sarà fatto partire il cronometro).

Nota: qualsiasi colpo dovesse partire (esclusivamente in sicurezza ed in direzione idonea), anche per cause accidentali (per esempio, regolazione estrema della precorsa dello scatto) prima del comando di "Fuoco", *sarà considerato zero* nel computo dei colpi di gara.

- **Tiratori: 5 minuti al termine della gara**

La Direzione di Gara, una volta esaurito il tempo assegnato oppure quando sia stato appurato che tutti i tiratori hanno già terminato anzitempo, impartirà i seguenti comandi:

- **Gara terminata: togliere gli otturatori**

Nota: qualsiasi colpo dovesse partire (esclusivamente in sicurezza ed in direzione idonea), anche per cause accidentali (per esempio, regolazione estrema della precorsa dello scatto) dopo il comando "Gara terminata", *sarà considerato zero* nel computo dei colpi di gara.

- **Rimuovere le armi dai banchi**
- **E' assolutamente vietato rimuovere le armi dal banco** prima del comando del Direttore di gara. La non osservanza di questa norma, prevede una ***penalizzazione di 10 punti sul risultato di gara.***

10. Iscrizioni individuali

- 10.1 Le iscrizioni dovranno essere effettuate direttamente dai partecipanti sulla piattaforma federale accessibile dal sito UITS.
- 10.2 La Sezione di appartenenza si impegnerà a versare comunque la quota d'iscrizione in caso di mancata partecipazione del tiratore.
- 10.3 Il sorteggio della linea di tiro è obbligatorio e sarà effettuato a cura della Sezione organizzatrice utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità disponibile nel software federale di gestione della gara.
- 10.4 Le iscrizioni verranno aperte automaticamente dal sistema federale, con 30 giorni solari di anticipo rispetto il primo giorno di gara, alle ore 20.00.
- 10.5 La data e l'ora di apertura iscrizioni dovranno comunque essere chiaramente indicate anche sulle locandine che le Sezioni organizzatrici le gare distribuiranno con congruo anticipo.
- 10.6 Il costo di iscrizione alla gara è fissato in ***Euro 25,00.***

11. Classifiche individuali

- 11.1 Al fine dell'ammissione alla finale, saranno presi in considerazione, per ogni tiratore, ***i quattro migliori risultati ottenuti*** nelle sette prove valide del Campionato.
- 11.2 In caso di parità, sarà conteggiato il numero totale delle mouche.
- 11.3 In caso di ulteriore parità sarà considerato il punteggio più alto tra i quattro punteggi realizzati.

12. Finale del Campionato Italiano

- 12.1** Al termine delle gare di qualificazione, sarà disputata una Gara di Finale del Campionato Italiano; alla finale saranno ammessi i seguenti tiratori:
- I primi 20 classificati nella specialità Standard 100.
 - I primi 20 classificati nella specialità Open 100.
 - I primi 20 classificati nella specialità Diottra 100.
- 12.2** La gara sarà disputata su 40 colpi nelle specialità Standard 100 e Open100.
- 12.3** La gara sarà disputata su 30 colpi nella specialità Diottra 100.
- 12.4** Non sono consentite sostituzioni e/o rimpiazzi di tiratori assenti oppure impossibilitati a partecipare, per qualsiasi ragione.
- 12.5** Il sorteggio della linea di tiro è obbligatorio e sarà effettuato dalla Sezione organizzatrice utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità disponibile nel software federale di gestione della gara.
- 12.6** Dopo avere sparato i 40 colpi nelle specialità Standard 100 e Open 100 oppure i 30 colpi nella specialità Diottra, i **DIECI tiratori meglio classificati disputeranno la finalissima** sulla lunghezza dei 20 colpi per le specialità Standar 100 e Open 100, sulla lunghezza dei 15 colpi nella specialità Diottra.
Le linee di tiro degli ammessi alla finalissima, verranno sorteggiate.
- 12.7** ***Solo i punteggi ottenuti nella finalissima*** garantiranno la Classifica Finale.
- 12.8** Terminate tutte le fasi di cui sopra, la Direzione di Gara può decidere, a suo insindacabile giudizio, di procedere al controllo di tutte le armi utilizzate anche in modo approfondito (smontaggio azione-calciaatura), se lo riterrà opportuno e/o necessario. Nel caso fossero trovate anomalie nell'attrezzatura, in contrasto con quanto specificato nel regolamento, si procederà d'ufficio ad escludere il tiratore dalla stessa competizione, inoltre lo stesso non potrà partecipare al Campionato per la stagione successiva.
- 12.9** Il costo di iscrizione alla Gara Finale di Campionato è a carico dell'Unione Italiana Tiro a Segno.

13. Squadre

13.1 Composizione delle squadre.

- 13.1.1** Da quest'anno le squadre, di ogni singola specialità (Standard 100, Open 100 e Diottra 100) sono automaticamente composte direttamente dall'UITS, in ognuna delle sette gare federali.
Indipendentemente dalla sede di svolgimento della gara, saranno costituite dai **migliori tre punteggi** conseguiti dagli atleti appartenenti a ciascuna Sezione.

13.2 Iscrizione delle squadre

- 13.2.1** E' indispensabile, l'iscrizione delle singole Sezioni TSN al Campionato. Le squadre delle Sezioni TSN di ogni singola specialità di Standard 100, Open 100 e Diottra 100, dovranno essere inserite sulla piattaforma federale a cura della Sezione di appartenenza, entro e non oltre il termine fissato da UITS. Solitamente tale limite è previsto entro la metà di febbraio ma è comunque sempre opportuno verificarlo tramite le Segreterie delle varie Sezioni.
- 13.2.2** Il costo di iscrizione della squadra è fissato in **Euro 100,00**.
- 13.2.3** Il pagamento dovrà essere effettuato alla UITS alla quale, appena disponibile, è necessario inviare idonea documentazione del pagamento avvenuto.

13.3 Classifica di ammissione delle squadre

- 13.3.1** Verranno presi in considerazione ***i quattro migliori risultati ottenuti***, nelle sette prove valide di qualificazione, dalla squadra di ogni singola Sezione TSN iscritta ad inizio anno.
- 13.3.2** In caso di parità di punteggio finale, sarà considerata la somma delle mouche dei punteggi individuali utilizzati nel calcolo di tale punteggio finale
- 13.3.3** In caso di persistenza della parità sarà considerato il primo dei punteggi di scarto. In caso di ulteriore parità sarà preso il successivo risultato di scarto e così via fino a quando la parità non sia stata sciolta.

13.4 Finale a squadre

- 13.4.1** La composizione della Squadra che parteciperà alla Finale del Campionato Nazionale a Squadre sarà di esclusiva competenza delle Sezioni TSN partecipanti che dovranno:
- Entro la data che verrà successivamente individuata (in prossimità della Finale Nazionale), le Sezioni TSN dovranno comunicare i nominativi dei quattro componenti della squadra partecipante alla Finale Nazionale e iscritti alla medesima Sezione.
 - I quattro tiratori devono aver garantito la partecipazione ad almeno quattro gare di qualificazione.
 - Nel momento in cui i componenti la squadra non si siano qualificati individualmente, essi gareggeranno comunque per la squadra.
 - I migliori tre risultati di ogni singola squadra garantiranno la classifica finale;
- 13.4.2** Saranno ammesse alla finale le prime **SEI** squadre di ogni specialità.
- 13.4.3** Qualora in una specialità le squadre classificate siano meno di 12, sarà ammessa la metà delle squadre che la compongono (le frazioni saranno a favore delle squadre), garantendo l'ammissione di almeno 4 squadre.
- 13.4.4** Nel caso in cui le partecipanti siano solo 3, queste saranno tutte ammesse.
- 13.4.5** Il costo di iscrizione della squadra alla Gara Finale di Campionato è a carico dell'Unione Italiana Tiro a Segno.

14. Casi di fuoco incrociato

14.1 Fuoco incrociato “Attivo”

Il concorrente che involontariamente effettui un tiro incrociato, colpendo un bersaglio non suo, dovrà comunicarlo immediatamente al Direttore di Tiro il quale applicherà la procedura come segue:

- a) Prenderà immediatamente nota dell'orario esatto della segnalazione al fine di consentire il corretto recupero del tempo, in caso di interruzione della gara.
- b) Procederà all'ispezione del bersaglio colpito:
 - Nell'ipotesi si riscontri un doppio o plurimo impatto su una stessa visuale, prenderà nota del numero della visuale in questione in modo che, in sede di controllo bersagli, sia attribuito il punteggio più alto a chi ha subito l'irregolarità ed il punteggio più basso a chi ha effettuato il tiro incrociato.
 - Nell'ipotesi che il tiro incrociato abbia colpito una visuale che non presenta altri impatti (ed il tiratore che ha subito l'irregolarità dichiarerà non suo l'impatto in questione), il Direttore di Tiro dovrà:
 - (1) Prendere nota della visuale colpita.
 - (2) Autorizzare il concorrente danneggiato a proseguire la gara sparando anche sulla visuale precedentemente colpita da altro tiratore.
 - (3) Dare disposizione al responsabile del tiro incrociato di non sparare sulla visuale del proprio bersaglio corrispondente per numero a quella erroneamente colpita sul bersaglio del tiratore danneggiato.
 - (4) Dichiarare la ripresa del fuoco per tutti.
- c) In sede di controllo bersagli, il punto più alto che sarà riscontrato sulla visuale colpita due volte sarà assegnato al concorrente che ha subito il tiro incrociato mentre il più basso sarà assegnato al tiratore responsabile dell'irregolarità.

14.1.1 Il fuoco incrociato rappresenta in ogni caso una turbativa al normale svolgimento della gara e pertanto è sanzionato come segue:

- **1° tiro** incrociato dichiarato: non viene assegnata nessuna penalizzazione.
- **2° tiro** incrociato dichiarato: viene assegnata una penalizzazione di 2 *punti* sul punteggio finale conseguito.
- **3° tiro** incrociato dichiarato: si procede con la squalifica.

14.1.2 Essendo il fuoco incrociato, senza che esso sia dovutamente dichiarato, un comportamento anti-sportivo, la squalifica si adotterà anche in caso di primo tiro incrociato nell'ipotesi che questo non sia stato dichiarato dal concorrente, ma il Direttore di Tiro abbia potuto identificare l'autore dell'irregolarità per visione diretta od altri elementi oggettivi.

14.1.3 Il tiratore squalificato non potrà proseguire la gara ove è successo l'evento e dovrà essere immediatamente allontanato dal Direttore di Tiro lasciando la propria arma ed attrezzatura sul banco di gara, fino alla conclusione della sessione di tiro in corso.

14.2 Fuoco incrociato “Passivo”

Il concorrente che ritenga di avere subito fuoco incrociato segnalerà immediatamente il fatto al Direttore di Tiro il quale applicherà la procedura come segue.

- a) Prenderà immediatamente nota dell'orario esatto della segnalazione al fine di consentire il corretto recupero del tempo, in caso di interruzione della gara.
- b) Procederà all'ispezione del bersaglio, individuando la visuale che, secondo il tiratore che reclama, è stata oggetto di fuoco incrociato.
- c) Provvederà ad interpellare tutti i concorrenti perché effettuino le opportune verifiche; se un concorrente si attribuirà l'irregolarità, il Direttore di Tiro procederà come descritto nel paragrafo precedente. Nel caso in cui invece nessun concorrente si attribuisca tale irregolarità, il Direttore di Tiro potrà procedere a verifiche in ogni direzione; se riterrà di aver individuato l'autore del tiro incrociato, sulla base di elementi oggettivi, questi dovrà essere squalificato. Se invece, non gli sarà possibile attribuire a nessun tiratore la responsabilità dell'accaduto, dovrà dichiarare la ripresa del fuoco.

14.2.1 E' facoltà del Direttore di Tiro, in base alle circostanze accertate, autorizzare il concorrente che ha dichiarato fuoco incrociato passivo ad effettuare il proprio tiro sulla visuale che si presume essere quella colpita da fuoco incrociato.

14.2.2 In sede di controllo bersagli, su apposita segnalazione del Direttore di Tiro, al tiratore che ha reclamato sarà assegnato il punteggio maggiore tra quelli che compaiono sulla visuale in questione.

15. Valutazione dei colpi

- 15.1** Tutte le Sezioni organizzatrici dovranno adottare il calibro .22 privo di “lentino”.
- 15.2** Tutte le sezioni organizzatrici dovranno adottare il calibro .22 che individua il passaggio di uno o più colpi.
- 15.3** Ogni colpo anche minimamente dubbio va calibrato, per rispetto e trasparenza verso tutti i tiratori partecipanti alla gara.
- 15.4** Il valore del colpo viene determinato da 3 componenti dell'Ufficio Classifiche. Il Direttore ed i suoi incaricati esamineranno in rapida successione il colpo dubbio senza comunicare il loro parere agli altri componenti; ad un segnale del Direttore dell'Ufficio Classifiche, tutti mostreranno contemporaneamente un cartoncino recante un segno + (valore del colpo più alto) od un segno - (valore del colpo più basso).
- 15.5** Le decisioni sul valore dei colpi attribuiti con l'uso collegiale del calibro, sono definitive ed inappellabili.
- 15.6** E' fatto divieto usare lenti con ingrandimenti digitali, visori, monitor, computer ecc. È solo ammessa la tradizionale lente di ingrandimento a mano, con 6 ingrandimenti massimi, al fine di valutare nel miglior modo i colpi mentre il calibro è inserito.
- 15.7** Ogni colpo calibrato non può essere ricalibrato nuovamente e questo non potrà essere oggetto di reclamo.
- 15.8** Tutti i fori calibrati vanno evidenziati con un tratto di penna (baffo) non cancellabile, a segnalare inequivocabilmente che tale foro è stato sottoposto a calibrazione.
- 15.9** Tutti i fori dei colpi sono conteggiati secondo il valore della zona concentrica del bersaglio che viene colpita secondo il criterio della tangenza.
- 15.10** Ogni foro su ogni singola visuale, in zona non corrispondente a punteggio, sarà considerato punteggio zero.

- 15.11** La zona colpita è quella che presenta la propria linea esterna di demarcazione interessata dal foro d'impatto, sia nell'ipotesi che il foro abbia intaccato la linea di demarcazione sia nell'ipotesi che il foro od il calibro a perno siano tangenti alla linea di demarcazione della zona concentrica stessa (criterio di tangenza).
- 15.12** Nell'ipotesi si riscontrino più fori in una stessa visuale, sarà conteggiato il foro corrispondente al punteggio inferiore.
- 15.13** Per le specialità Standard 100 e Open 100, ove gli impatti sul bersaglio di gara siano in numero superiore a 20 per ogni singolo bersaglio, sarà assegnata una penalità di 2 punti per ogni colpo in eccedenza rispetto al numero consentito (20 colpi).
- 15.14** Per la specialità Diottra 100, ove gli impatti sul bersaglio di gara siano in numero superiore a 15 per ogni singolo bersaglio, sarà assegnata una penalità di 2 punti per ogni colpo in eccedenza rispetto al numero consentito (15 colpi).
- 15.15** I reclami in merito ai risultati possono essere presentati soltanto sui punti che sono stati decisi senza l'uso del calibro e/o per gli errori commessi in fase di trascrizione dati sulla scheda di tiro sulla classifica.
- 15.16** I reclami sono subordinati ad un deposito cauzionale che verrà restituito in caso di accoglimento del reclamo stesso.

16. Determinazione e valutazione delle mouche

16.1. Su bersaglio per specialità Standard 100 e Open 100

- 16.1.1.** La mouche è rappresentata dal minuscolo punto nero stampato al centro della zona del 10 di diametro di 2,5 mm.
- 16.1.2.** La mouche per la disciplina Standard 100 e Open 100, verrà assegnata se tocca il puntino nero descritto al punto 16.1.1.
- 16.1.3.** Per tutto quanto non chiaramente riportato nel presente paragrafo in merito agli strumenti ed al criterio di calibrazione si richiamano tutti i punti compresi da #15.1 fino a #15.5 riportati nel capitolo precedente, riferito alla valutazione dei colpi.

16.2. Su bersaglio per specialità Diottra 100

- 16.2.1.** La mouche è rappresentata dal cerchio bianco su fondo nero stampato al centro della zona del 10 ed avente un diametro di 14 mm.
- 16.2.2.** La mouche verrà assegnata sia nell'ipotesi in cui il foro abbia intaccato la linea di demarcazione, sia nell'ipotesi che il foro od il calibro a perno siano tangenti alla linea di demarcazione della zona concentrica stessa (criterio di tangenza).
- 16.2.3.** Per tutto quanto non chiaramente riportato nel presente paragrafo in merito agli strumenti ed al criterio di calibrazione si richiamano tutti i punti compresi da #15.1 fino a #15.5 riportati nel capitolo precedente, riferito alla valutazione dei colpi.

17. Situazioni di parità punteggio

- 17.1.** Nell'ipotesi che due o più concorrenti abbiano totalizzato lo stesso punteggio si procederà ad attribuire loro le relative posizioni di classifica in base al numero di mouche realizzato, applicando l'ovvio criterio che ad un numero maggiore di mouche corrisponde una posizione migliore in classifica.
- 17.2.** Su bersaglio per specialità Standard 100 ed Open 100:
- in caso di ulteriore parità si procederà a confrontare il punteggio dell'ultima serie / ultima fila convenzionale (visuali dal n° 5);
 - poi della penultima serie / penultima fila (visuali dal n°3 al n°4);
 - così via, fintanto che non si rileverà la prima disparità di punteggio per riga la quale determinerà la relativa posizione in classifica a favore del punteggio di riga più alto.
- 17.3.** Su bersaglio per specialità Diottra:
- In caso di ulteriore parità si procederà a confrontare il punteggio dell'ultima serie / ultima fila convenzionale (visuali n° 3);
 - poi della penultima serie / penultima fila (visuali dal n°1 e n° 2);
 - così via, fintanto che non si rileverà la prima disparità di punteggio per riga la quale determinerà la relativa posizione in classifica a favore del punteggio di riga più alto.
- 17.4.** Se la parità continuerà a persistere:
- sarà assegnata una posizione migliore in classifica al concorrente il cui colpo peggiore abbia la minore distanza dal centro;
 - se anche questo non fosse ancora sufficiente si considereranno, applicando gli stessi criteri, i secondi colpi peggiori, e così via.
- 17.5.** Le verifiche saranno effettuate a mezzo idoneo calibro, misurando fra i bordi esterni prospicienti la mouche ed il colpo peggiore in esame. Per classifiche basate sul punteggio di più bersagli, l'eventuale situazione di parità di punteggio sarà analizzata applicando il metodo sopra descritto ai bersagli dell'ultima gara.

18. Esposizione dei bersagli

- 18.1.** I bersagli saranno sempre esposti, per rispetto e per trasparenza verso tutti i tiratori partecipanti alla gara, entro un tempo di 60 minuti dopo la fine di ogni sessione di tiro / manche.
- 18.2.** I bersagli di gara saranno temporaneamente esposti (in sequenza dopo ogni sessione di tiro e la relativa valutazione dei colpi) in apposita bacheca che la Sezione ospitante predisporrà.
- 18.3.** La bacheca di esposizione bersagli dovrà essere provvista di un sistema che prevenga l'eventuale manomissione dei bersagli stessi (schermi di protezione, buste per i bersagli, area transennata ecc.).
- 18.4.** Al momento dell'esposizione dei bersagli dovrà essere chiaramente apposto sulla bacheca stessa l'orario di esposizione e/o l'orario massimo entro il quale un reclamo può essere accettato.

19. Reclami

- 19.1.** Avverso le decisioni della Giuria di gara è ammessa facoltà di reclamo, scritto o verbale entro 60 minuti dal verificarsi dell'evento contestato e previo versamento di deposito cauzionale di € 25,00 restituibili in caso di favorevole accoglimento.
- 19.2.** La Giuria di Gara riunita decide a maggioranza, sempre con la presenza di un membro esterno, all'uopo designato (con ragionevole prontezza) a seguito della presentazione del reclamo.
- 19.3.** La Giuria di Gara è tenuta a pronunciarsi entro e non oltre il tempo massimo di 60 minuti dalla presentazione del reclamo.
- 19.4.** In caso di respingimento (non accoglimento) del reclamo il deposito cauzionale non sarà restituito.

20. Sanzioni

- 20.1.** Ove non già puntualmente specificato, qualunque violazione al presente Regolamento, con particolare riferimento alle indicazioni inerenti le caratteristiche delle armi, delle munizioni, delle attrezzature e del loro uso in gara, nonché a quelle inerenti le Regole di Sicurezza e la disciplina comportamentale in gara, sarà punita.
- 20.2.** La punizione sarà decisa in funzione della gravità dell'infrazione commessa, ad insindacabile giudizio della Direzione di Gara.
- 20.3.** La sanzione minima comminabile comporterà la decurtazione di 10 punti dal punteggio di gara oppure, nei casi più gravi, la squalifica del tiratore.
- 20.4.** Il tiratore squalificato dovrà immediatamente interrompere il tiro lasciando arma e l'attrezzatura sulla linea di tiro in assoluta sicurezza.
- 20.5.** Il tiratore soggetto a squalifica non potrà in ogni caso proseguire nella gara.
- 20.6.** Nel caso in cui il comportamento del tiratore, oltre che fraudolento, fosse giudicato anche anti-sportivo, ciò comporterà l'azzeramento di tutti i punteggi già ottenuti nelle gare di ammissione al Campionato, l'esclusione dalla Finale e l'eventuale deferimento al Tribunale Sportivo Nazionale UITS.

21. Assegnazione dei Titoli

21.1. Individuale:

- Titolo di Campione Italiano specialità Standard 100.
- Titolo di Campione Italiano specialità Open 100.
- Titolo di Campione Italiano specialità Diottra 100.

21.2. Squadre:

- Titolo di Squadra Campione d'Italia specialità Standard 100.
- Titolo di Squadra Campione d'Italia specialità Open 100.
- Titolo di Squadra Campione d'Italia specialità Diottra 100.

Nota: verranno sommati i 3 migliori punteggi ottenuti dai quattro membri della squadra partecipante alla finale.

22. Premiazioni

22.1. Gare eliminatorie del Campionato ITALIANO:

Saranno premiati con medaglia, a cura della Sezione organizzatrice, il 1°, 2° e 3° classificati individuali per ciascuna specialità.

22.2. Gare finale del Campionato Italiano con premiazione individuale per ciascuna delle cinque specialità:

- Campione Italiano – Medaglia oro
- Vice Campione Italiano – Medaglia argento
- Terzo classificato – Medaglia bronzo

22.3. Gare finale del Campionato Italiano con premiazione delle squadre per ciascuna delle cinque specialità:

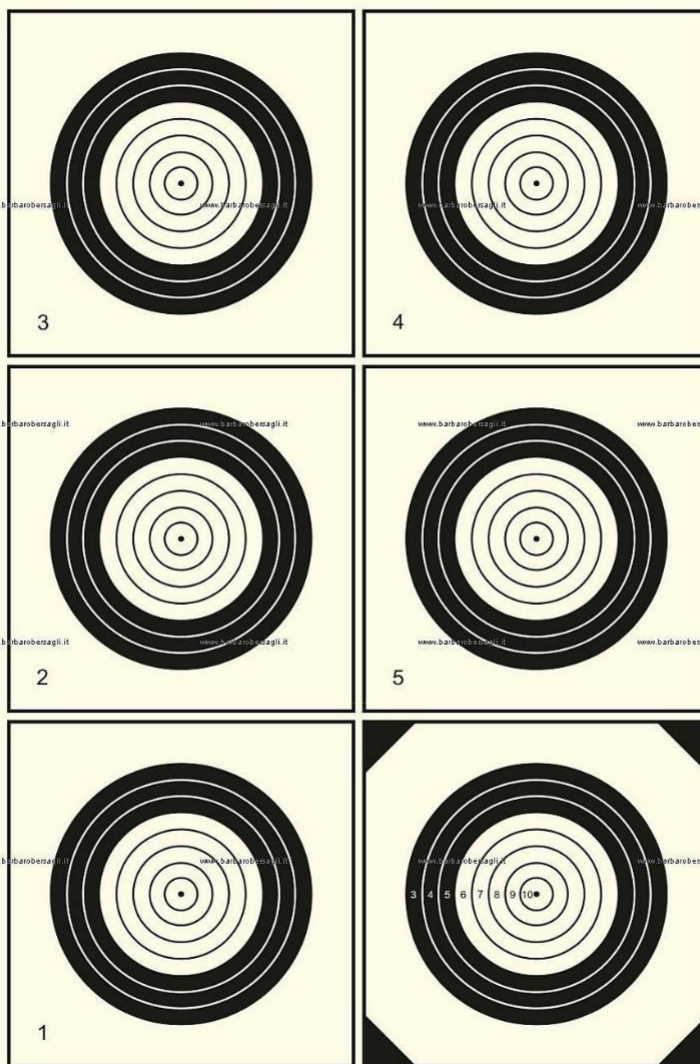
- Squadra Campione Italiana – Coppa e Medaglie oro ai quattro tiratori componenti la squadra, tiratore di riserva incluso.
- Squadra Vice Campione Italiana – Coppa e Medaglie argento ai quattro tiratori componenti la squadra, tiratore di riserva incluso.
- Squadra Terza classificata – Coppa e Medaglie bronzo ai quattro tiratori componenti la squadra, tiratore di riserva incluso.

Nota: la premiazione delle finali sia individuale che a squadre sarà a cura dell'Unione Italiana Tiro a Segno.

23. **Allegati**



Allegato “A”: Lente su diottr.a



Allegato "B": Bersaglio per specialità Standard 100, Open 100.



Allegato “C”: Bersaglio per specialità Diottra 100.

Allegato "D": Esempi di rest ammessi.



il piano di appoggio dell'asta della calciatura deve essere costituito da un cuscinetto commerciale riempito con sabbia o altro materiale inerte non metallico, e deve risultare modificabile al tatto. Nessuna modifica è consentita alla struttura del Rest. Il fermo anteriore ove presente deve essere rimosso o girato verso il basso, in nessun caso deve essere utilizzato come battuta per il calcio della carabina.



il piano di appoggio dell'asta della calciatura deve essere costituito da un cuscinetto commerciale riempito con sabbia o altro materiale inerte non metallico, e deve risultare modificabile al tatto. Nessuna modifica è consentita alla struttura del Rest. Il fermo anteriore ove presente deve essere rimosso o girato verso il basso, in nessun caso deve essere utilizzato come battuta per il calcio della carabina.

Allegato “E”: caratteristiche delle bandierine segnamento

Le bandierine segnamento, di forma rettangolare, devono essere di cotone o di poliestere e pesante, approssimativamente, 150 g/mq.

L'altezza delle bandierine deve corrispondere all'area centrale della traiettoria del proiettile possibile alla traiettoria delle pallottole, senza interferire con essa o con la visuale dell'atleta sul bersaglio. Il colore delle bandierine deve contrastare con quello del fondo. Sono permesse e raccomandate bandierine a due colori o a strisce.

Dimensioni e sistemazione delle bandierine segnamento

Impianto	Distanza	Dimensioni della bandierina
50 metri	10 e 30 metri	50 mm X 400 mm
100 metri	10, 30 e 50 metri	50 mm X 400 mm

Nello specifico per le bandierine segnamento devono essere presenti sul campo di gara, in almeno 3 posizioni su ogni linea di tiro, se sul campo di tiro sono presenti “FINESTRE”, diversamente per un campo aperto sono sufficienti 2 riferimenti per linea di tiro.

Gli atleti devono verificare che le bandierine segnamento non interferiscano con la piena visibilità dei bersagli loro assegnati. Tale verifica deve essere fatta prima dell'inizio del tempo di preparazione. Solo gli Ufficiali di Gara o membri di Giuria possono riposizionare le bandierine.

Gli indicatori di vento personali e il riposizionamento delle bandierine segnamento da parte degli atleti sono entrambi vietati.